

NUTRIRE
LA PICCOLA
IMPRESA,
ENERGIA
PER LA CRESCITA.



NUMERI, SPERANZE E TIMORI
PER UN SANO SVILUPPO
DELLA PICCOLA IMPRESA ITALIANA.

ASSEMBLEA 2015


Confartigianato
Imprese

L'ACCUMULAZIONE DI CAPITALE UMANO

Le imprese artigiane investono nella formazione sul campo dei neoassunti un totale di 1.965 milioni di euro all'anno.

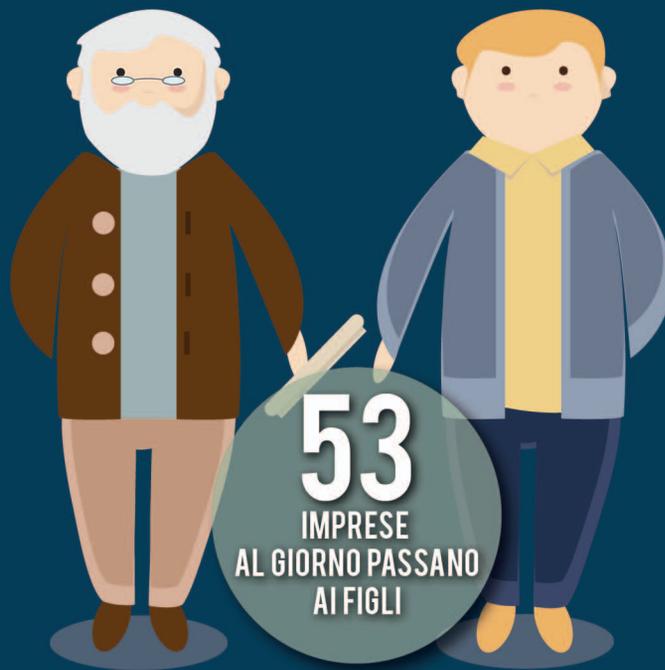


EXPORT
MACCHINARI
74 MILIARDI
DI EURO



LA TRASMISSIONE DELLE CONOSCENZE TRA GENERAZIONI

Nell'arco di dieci anni più di una micro impresa a conduzione familiare su quattro (il 27,3%) sarà interessata da un passaggio generazionale, a un ritmo di 53 imprese al giorno.

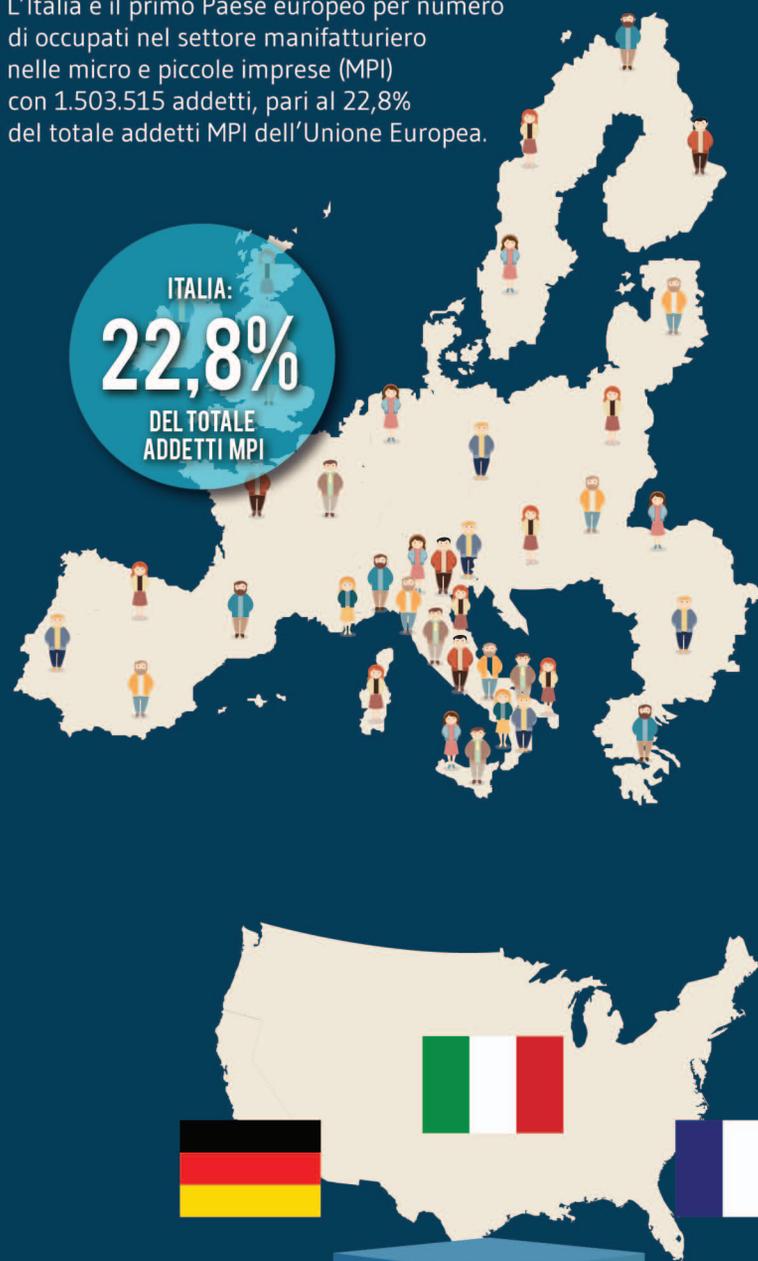


LA TECNOLOGIA MADE IN ITALY PER LA 'FABBRICA GLOBALE': I MACCHINARI

Nel 2014 le esportazioni italiane di macchinari e apparecchiature ha raggiunto quota 74.194 milioni di euro, pari al 4,6% del PIL.

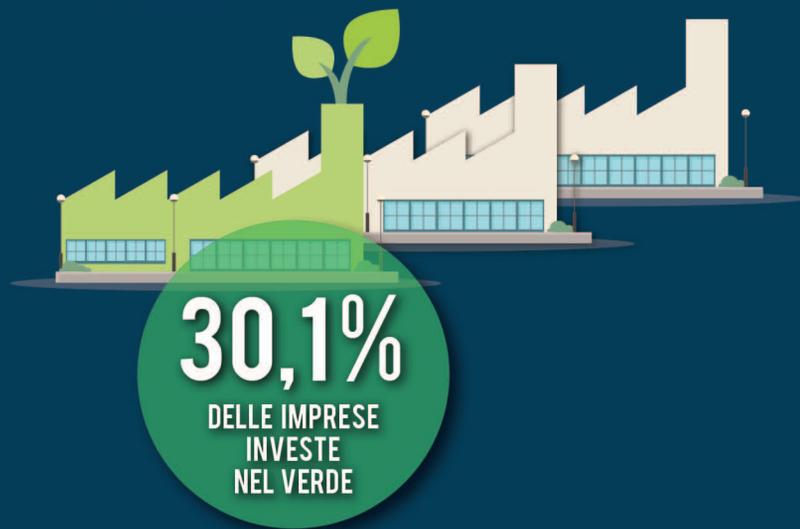
PICCOLI GRANDI MAKERS

L'Italia è il primo Paese europeo per numero di occupati nel settore manifatturiero nelle micro e piccole imprese (MPI) con 1.503.515 addetti, pari al 22,8% del totale addetti MPI dell'Unione Europea.



ORIENTATI AL GREEN

Nel settore manifatturiero, quasi un'impresa su tre (il 30,1%) investe in prodotti e tecnologie green in grado di assicurare un maggior risparmio energetico e un minor impatto ambientale.



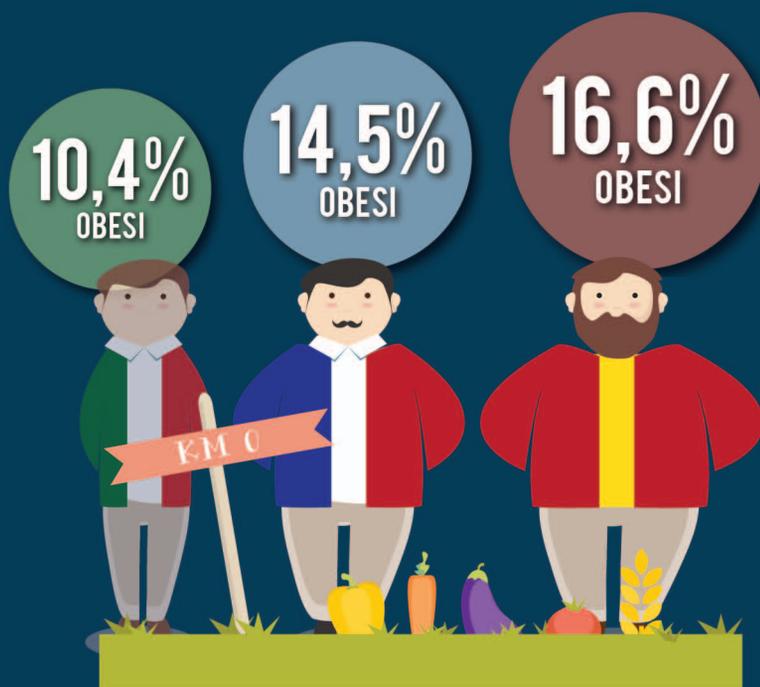
MADE IN ITALY NEGLI USA: AL TOP IN UENELLE FILIERE DIMPI

Nel 2014 l'Italia è il terzo esportatore europeo verso gli USA dietro a Germania e Regno Unito. Sale al primo posto se si considerano i settori a maggiore concentrazione MPI, con un valore di 8,0 miliardi di euro che supera i 7,1 miliardi della Germania e i 3,6 miliardi della Francia.



IL MADE IN ITALY NUTRE IL PIANETA

Nel 2014 la produzione alimentare italiana registra il record storico delle esportazioni, con un valore di 28.357 milioni di euro di vendite all'estero di prodotti alimentari e bevande, pari all'1,8% del PIL.



LA PRODUZIONE ARTIGIANA VINCE IN SALUTE

La produzione a 'chilometro zero' delle piccole imprese alimentari premia la salute e la dieta mediterranea all'italiana: l'obesità in Italia tocca "solo" il 10,4% della popolazione, contro il 14,5% di quella francese e il 16,6% di quella spagnola.



TURBORIFORME

Per raggiungere gli obiettivi indicati da "La svolta buona" del marzo 2014 bisogna correre: iniziando oggi, per raggiungere entro il 2018 (mancano 1.321 giorni) il 15° posto nella classifica di 'fareimpresa' l'Italia deve fare un sorpasso ogni 27 giorni.

AUSTERITY

Per risanare il bilancio, ogni cittadino italiano ha sopportato un maggiore costo di aggiustamento fiscale di € 612 l'anno in più rispetto alla media dell'Eurozona.



€612
IN PIÙ OGNI ANNO

+75,5%
CONSUMO DI
BENI O SERVIZI
IRREGOLARI RISPETTO
ALLA MEDIA UE.



333.748 IMPRESE ARTIGIANE ESPOSTE ALLA CONCORRENZA SLEALE DEL SOMMERSO

In Italia la spesa per beni e servizi frutto di lavoro sommerso o abusivismo è superiore del 75,5% alla media UE. Nei settori più esposti al fenomeno operano 333.748 imprese artigiane, pari ad un quarto (24,0%) dell'artigianato italiano. Fra questi i servizi alla persona (tasso di irregolarità del 24,5%), il settore alberghiero e ristorazione (22,1%), il trasporto e magazzinaggio (19,5%).

EXTRAPRELIEVODI 1,4 MILIARDI PER LE IMPRESE PER INEDUCIBILITÀ DELL'IMU

Sugli immobili strumentali le imprese pagano 7,2 miliardi di IMU. Ma l'IMU è deducibile per le imposte dirette solo per il 20%, mentre ai fini IRAP è totalmente ineducibile.

Ne scaturisce un maggiore prelievo di 1.403 milioni, che incrementa del 19,5% la tassazione degli immobili strumentali delle imprese.





confartigianato.it